

**ORDINE DEL GIORNO SULLA PROROGA DEI TERMINI PER
L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE CICLOVIE
TURISTICHE DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE
N.222/2024**

Fuori Sacco Conferenza Stato - Regioni

La Conferenza delle Regioni e Province autonome,

- **Visto** il decreto interministeriale n. 4/2022 di riparto delle risorse PNRR di cui alla Missione 2, Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica – sub-investimento Ciclovie turistiche, pari a 400 milioni di euro, di cui 150 quali fondi statali a legislazione vigente;
- **visto** il decreto interministeriale n. 222/2024 di riparto delle risorse disponibili a legislazione vigente per la realizzazione di 282 chilometri di interventi di ciclovie, non più rientranti nella misura M2C2 per effetto della rimodulazione effettuata con decisione di esecuzione del Consiglio UE 8/12/23, il quale prevede che i lavori siano ultimati entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento;
- **considerato** che molte Regioni hanno riscontrato difficoltà oggettive nell'avanzamento degli interventi, legate soprattutto a rallentamenti autorizzativi e a variazioni degli elaborati progettuali propedeutici all'approvazione dei progetti definitivi, conseguenti a prescrizioni intervenute nelle Conferenze di servizi;
- **considerato** che le risorse in oggetto sono risorse statali e non più legate al finanziamento PNRR con relative prescrizioni e scadenze temporali e che l'eventuale decadenza del finanziamento vanificherebbe tutti gli sforzi messi in campo fino ad oggi, anche perché riguarderebbe anche gli interventi già realizzati, con forti criticità derivanti dall'obbligo di recuperare le somme già erogate ai soggetti attuatori e all'attuale esposizione finanziaria degli stessi;
- **considerato** che la richiesta di proroga, già formulata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 18 dicembre 2024, in sede di espressione del parere sul decreto-legge recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, non ha avuto alcun riscontro;

chiede al Governo di:
modificare l'art. 2, comma 4, del DI n. 222/2024, prevedendo la proroga al 31 dicembre 2027 del termine previsto per l'ultimazione dei lavori, e facendo salvi gli interventi già realizzati a quella data.

Roma, 17 aprile 2025